

Covid, un esercito di positivi

► Il numero di contagiati supera quota 28.000, ieri altri 2.300 infetti. Crescono i ricoveri
Rispetto a giugno 2021, il mese si chiude con 25.000 casi in più. Da oggi nuove norme

Il ritorno della pandemia

Covid, cifre choc a giugno venticinquemila casi in più

► Gli attualmente positivi sono 28.000 ► Tornano a riempirsi gli ospedali
L'anno scorso erano poche centinaia Da oggi in vigore nuove normative

L'AQUILA Prosegue l'impennata dei nuovi casi settimanali, che registra un incremento del 63% in Abruzzo, dove solo nella giornata di ieri sono stati accertati oltre duemila casi, che portano il totale dall'inizio della pandemia a 431.922 e sono 28.120 (+1.596) gli abruzzesi attualmente positivi. Nel mese di giugno 2022 i contagi sono stati 26.062, lo scorso anno nello stesso periodo i casi registrati sono stati 816, quest'anno dunque i positivi in un solo mese sono stati 25.246 in più rispetto al 2021, per una variazione del +3.093%. Rispetto a dodici mesi fa sono aumentate anche le vittime.

Centi Pizzutilli a pag. 33

L'EMERGENZA

L'AQUILA Prosegue l'impennata dei nuovi casi settimanali, che registra un incremento del 63% in Abruzzo, dove solo nella giornata di ieri sono stati accertati oltre duemila casi, che portano il totale dall'inizio della pandemia a 431.922 e sono 28.120 (+1.596) gli abruzzesi attualmente positivi. Nel mese di giugno 2022 i contagi sono stati 26.062, lo scorso anno nello stesso periodo i casi registrati sono stati 816, quest'anno dunque i positivi in un solo mese sono stati 25.246 in più rispetto al 2021, per una variazione del +3.093%. Rispetto a dodici mesi fa sono au-

mentate anche le vittime: nell'ultimo mese sono state 53, nel giugno 2021 sono state 30 (+77%).

Nell'ultima settimana i casi sono stati 11.091, 4.298 in più rispetto ai sette giorni precedenti, si registra però una ulteriore diminuzione per i decessi (-60%), passati da 15 a 6. Alla luce dell'ultimo bollettino regionale si registra un nuovo record nel tasso di positività che sfiora il 30%: i 2.309 nuovi casi di ieri infatti sono emersi dall'analisi di 7.837 tamponi tra molecolari e antigenici e il 29,46% dei campioni analizzati è risultato positivo. Continua a salire l'incidenza dei casi per cento-mila abitanti, che in regione arriva a quota 857: a livello provinciale in testa c'è l'Aquilano con 841, seguito dal Teramano con 819, dal Chietino con una incidenza pari a 792 e infine il Pescara con 771.

Mentre anche l'Abruzzo fa i con-

ti con l'ondata estiva, i guariti dal virus superano quota 400mila: nelle ultime ore, infatti, le persone che hanno risolto i problemi con l'infezione sono 713 in più, facendo così salire il totale a 400.425. Secondo le stime dunque il 31,5% della popolazione residente, una persona su tre, ha contratto l'infezione ed è guarita. Del totale dei guariti, 313.543 riguardano solo il 2022. Mentre aumenta l'utilizzo delle pillole antivirali distribuite direttamente in farmacia e in uno scenario un cui la vaccinazione risulta ormai arenata, cambia in Abruzzo il modello organizzativo dell'assistenza territoriale per i positivi al Covid.

Come previsto dalla legge di Bilancio dello Stato 2022, scade infatti la proroga concessa per le attività delle Usca, le unità istituite ad aprile 2020 per la presa in carico, l'assistenza e il monitoraggio dei pazienti positivi al virus che non necessitavano di ricovero ospedaliero. Il nuovo modello dunque prende il via oggi.



USCA

Le attività finora svolte dalle Usca - spiegano dall'assessorato regionale alla Salute, guidato da Nicoletta Verì - saranno gestite dalle quattro Ucat aziendali (le unità di coordinamento dell'assistenza territoriale), con ciascuna Asl che rimodulerà l'organizzazione e l'accesso ai servizi, riassorbendo anche parte del personale finora impiegato il cui incarico temporaneo scadeva oggi. La nuova organizzazione resterà attiva nelle more della prossima attivazione delle Uca (le unità di continuità assistenziale), anch'esse previste da un recente decreto ministeriale. Il monitoraggio della Fondazione Gimbe rileva un ulteriore incremento dei casi in tutte le province abruzzesi nella settimana dal

22 al 28 giugno: il Teramano registra la crescita più elevata, pari a +66,9%; seguono la provincia dell'Aquila (+49,9%), quella di Chieti (+46,8%) e infine il Pesaresse (+32,3%). Anche sul fronte degli ospedali continuano ad aumentare i ricoveri sia in area medica che in terapia intensiva, con un tasso di occupazione dei posti letto rispettivamente del 10,1% e 3,3%. Attualmente sono 139 i pazienti (+8) ricoverati in area non critica e 6 (+1) quelli in terapia intensiva. Il bilancio dei pazienti deceduti non registra nuovi casi e resta fermo a 3.377. A livello provinciale sono 707 i nuovi contagi registrati nelle ultime 24 ore nel Chietino, 511 nel Teramano, 494 nel Pescara e 456 nell'Aquilano, mentre 61 positivi sono residenti fuori regione e per 80 sono in corso verifiche

sulla provenienza. Resta in stallo la campagna vaccinale e l'Abruzzo resta sotto la media nazionale sui booster: solo il 22,1% degli abruzzesi immunocompromessi - si legge nel report della Fondazione Gimbe - hanno ricevuto la quarta dose, a fronte di un dato nazionale del 42%, mentre per over 80, fragili tra i 60 e i 79 anni e ospiti delle Rsa la percentuale di ferma al 9,5% (in Italia 20,1%).

Alessia Centi Pizzutilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Medici con le protezioni anti-covid e a destra un reparto per la cura di malati gravi



Peso:31-11%,33-43%